Rassegna Stampa Hub Italiano EIT Food + Challenge Lab 2021

1. https://www.cataniatoday.it/benessere/impact-hub-siracusa-2-giugno-2021.html

2. Agroalimentare: Hub Siracusa scelto come Eit Food 2021-2023

Con ateneo Bari, Challange lab per innovazioni regioni comparto

(ANSA) - SIRACUSA, 03 GIU - Impact Hub Siracusa è stato incaricato di svolgere il ruolo di Hub Italiano Eit Food per il triennio 2021-2023, insieme all'università Aldo Moro di Bari che lo ricopre già dal 2018. L'iniziativa coinvolge la Sicilia, storicamente vocata all'agricoltura e da molti anni anche all'innovazione del comparto agroalimentare, ma in generale per tutte le Regioni italiane che, secondo lo schema europeo, sono ritenute in ritardo nella capacità di innovare il settore. Sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e Valle d'Aosta. Il team è già al lavoro da mesi per consentire la partecipazione attiva delle comunità interessate, soprattutto grazie alla partecipazione online con il Challenge Lab 2021, giunto alla terza edizione, che si terrà dal 6 al 9 luglio. Ma per iscriversi alla quattro giorni di sfida e co-progettazione c'è tempo sino al 20 giugno. Partecipare al Challenge Lab significa saper rispondere alla domanda: "Come possiamo usare la tecnologia e le reti umane e sociali per supportare l'innovazione della filiera agroalimentare in un'ottica circolare?". Per iscriversi, gratis, basta compilare un formulario sul sito web di Impact Hub Siracusa al link https://bit.ly/3hwLyPE. Anche questa edizione del Challenge Lab vedrà al fianco dei partecipanti un team di coach e di mentor esperti - provenienti dalle Università di Bari, di Torino e di Catania e dalla società BluEnzima oltre che da Impact Hub Siracusa- che guideranno i partecipanti nel percorso di 4 giorni per la definizione dell'idea innovativa e del relativo modello di business da presentare alla giuria. Momenti di lavoro in gruppi e di networking si alternano per creare condizioni favorevoli allo sviluppo e conoscenza diffusa. Il 30 giugno, a iscrizioni concluse, sarà dedicata un'intera sessione di formazione gratuita online al "come fare un pitch efficace". Le 6 aree tematiche focus 2021 su cui concentrarsi nel rispondere alla sfida sono: agricoltura sostenibile, acquacoltura sostenibile, alimentazione mirata e su misura, proteine alternative, tracciabilità digitale, circolarità del sistema agroalimentare. (ANSA).

3. https://qds.it/impact-hub-siracusa-eit-food-2021-2021-challenge-lab-iscrizione/

4. (PMI) Agroalimentare: iscrizioni fino al 20 giugno per Challenge Lab 2021

Impact Hub Siracusa è Hub Italiano EIT Food 2021-2023

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 giu –

Usare la tecnologia e le reti umane e sociali per supportare l'innovazione della filiera agroalimentare in un'ottica circolare. E' l'obiettivo del Challenge Lab 2021, giunto alla terza edizione, che si terra' dal 6 al 9 luglio.

Impact Hub Siracusa è stato incaricato di svolgere il ruolo di Hub Italiano EIT Food per il triennio 2021-2023, insieme all'Università degli studi di Bari Aldo Moro che lo ricopre già dal 2018. Anche questa edizione del Challenge Lab vedrà al fianco dei partecipanti un team di coach e di mentor esperti - provenienti dalle Università di Bari, di Torino e di Catania e dalla società BluEnzima - che guideranno i partecipanti nel percorso di 4 giorni per la definizione dell'idea innovativa e del relativo modello di business da presentare alla giuria. Momenti di lavoro in gruppi e di networking si alternano per creare condizioni favorevoli allo sviluppo e conoscenza diffusa. Per iscriversi alla quattro giorni di sfida e co-progettazione c'è tempo sino al 20 giugno.

com-sma (RADIOCOR) 04-06-21 13:24:56 (0297)FOOD 5 NNNN

5. https://inchiestasicilia.com/2021/06/08/challenge-lab-2021-in-luglio-impact-hub-siracusa-sara-lhub-italiano/

6. https://www.agrisole.ilsole24ore.com/art/imprese/2021-06-09/via-challenge-lab-2021-incubatore-innovazione-agroalimentare-green-182152.php?uuid=AE9PEGP

7. http://www.vita.it/it/article/2021/06/10/eit-food-una-grande-opportunita-per-le-regioni-in-ritardo-sullinnovazi/159624/

8. https://livesicilia.it/2021/06/14/limpact-hub-siracusa-scelto-da-eit-food-per-il-triennio-2021-2023/

9. https://youtu.be/YrdKOyiqWxA

10. http://www.bollettino.unict.it/comunicati_stampa/impact-hub-siracusa-%C3%A8-hub-italiano-di-eit-food-il-triennio-2021-2023-prorogate-le

11.

Siracusa

CORSO DEL CENTRO TURISTICO REGIONALE

Storia, monumenti, arte e cultura della Sicilia il turismo lento e sociale promosso dal Ctg

"La locomotiva d'Italia": così Fabio Salandini, presidente nazionale del Centro Turistico Regionale, ha definito la Sicilia durante l'incontro del consiglio regionale, che si è svolto a Letojanni. Collegato da remoto, si è complimentato ancora una volta con il "collega" Francesco Finocchiaro, che guida il Ctg nell'isola, rimarcandone i meriti per il suo costante impegno a servizio dell'associazione.

La Sicilia è l'unica regione in Italia in ascesa, avendo notevolmente incrementato il numero di associati, arrivato a quota 450. Tutto ciò grazie agli sforzi profusi dal presidente Finocchiaro, che con determinazione sta spingendo l'isola verso traguardi importanti, quasi inaspettati. Nella cittadina del Messinese si è tenuto il weekend conclusivo del corso per animatori culturali ambientali, che il Ctg Sicilia ha organizzato in collaborazione con quello nazionale e che ha visto

la partecipazione di 24 giovani provenienti da tutta l'isola.

«Il corso - dice il presidente Francesco Finocchiaro - è servito per fornire un'informazione di base su storia, arte e cultura della Sicilia, tecniche di conduzione del gruppo animazione nell'ottica del turismo lento e sociale peculiare del Ctg. I nuovi A.c.a hanno ricevuto l'attestato che dà diritto ad accedere al secondo livello, quello nazionale, a cui seguirà la consegna del tesserino».

Nella giornata di domenica inoltre si sono svolti i lavori del consiglio regionale alla presenza dei rappresentanti di quasi tutte le province. Presente anche Edy Bandiera, componente del consiglio ed ex assessore regionale Agricoltura, e don Raffaele Aprile (del santuario della Madonna delle Lacrime) guida spirituale del Ctg siracusano. E' stata una mattinata in cui si sono alternati gli interventi dei presenti, che hanno sottolineato quanto sia auspicabile un rapido ritorno alla normalità per le attività in presenza di un'associazione che promuove il turismo. Nel corso dell'incontro, Finocchiaro ha annunciato che apriranno le sedi di Agira, Taormina e Monreale.

MAURILIO ABELA

TRIENNIO 2021-2023

Tecnologia e innovazione filiera agroalimentare Siracusa è Hub italiano di Eit Food per il 2020-2023

Una sfida per premiare le migliori idee capaci di rispondere alle sfide agroalimentari, a partire dal proprio territorio e contesto per accelerare l'innovazione, ma anche per creare posti di lavoro e aumentare la competitività dell'Europa. E' questo il senso della terza edizione del Challenge Lab che per il triennio 2021-2023 vede Siracusa e il suo Impact Hub nel ruolo di Hub Italiano Eit Food, insieme all'università degli studi di Bari Aldo Moro.

In pratica, un'occasione importante per l'intera Sicilia, storicamente vocata all'agricoltura e da molti anni anche all'innovazione del comparto agroalimentare, ma in generale per tutte le Regioni italiane che secondo lo schema europeo dell'innovazione risultano in ritardo proprio nella capacità di innovare il settore.

Il team è già al lavoro da mesi per mappare e connettere realtà virtuose delle aree interessate, e il Challenge

Lab è il primo evento volto a raggiungere obiettivi concreti per il territorio, consentendo la partecipazione attiva delle comunità interessate, soprattutto grazie alla formula della partecipazione online.

Una domanda disegna il senso dell'iniziativa: "Come usare la tecnologia e le reti umane e sociali per supportare l'innovazione della filiera agroalimentare in un'ottica circolare?" Insomma, cimentarsi nel rispondere alle sfide agroalimentari a partire dal proprio territorio e dal proprio contesto, per accelerare l'innovazione e in definitiva anche per creare posti di lavoro e aumentare la competitività dell'Europa.

Anche questa edizione del Challenge Lab, con Siracusa Hub Italiano Eit Food fino al 2023, vedrà al fianco dei partecipanti un team di coach e di mentori che guideranno i partecipanti nel percorso di 4 giorni per la definizione dell'idea innovativa e del relativo modello di business da presentare alla giuria. Le 6 aree tematiche focus 2021 su cui concentrarsi per rispondere alla sfida sono agricoltura sostenibile, acquacoltura, alimentazione mirata e su misura, proteine alternative, tracciabilità digitale, circolarità del sistema agroalimentare.

PRIOLO

Architettura e pedagogia: approda nelle scuole il Reggio Children, innovativo metodo educativo

Approda a Priolo l'innovativo metodo Reggio Children, considerato uno dei 10 migliori metodi educativi al mondo. Nei locali del Municipio, il sindaco Pippo Gianni e l'assessore alla Pubblica istruzione Patrizia Arangio, hanno ospitato i rappresentanti della Fondazione, la pedagogista Elena Giacopini, coordinatrice del progetto e Olivier Forghieri, architetto e project manager. Presenti alla riunione Rita Limer, docente del secondo istituto comprensivo, in rappresentanza del dirigente Enzo Lonero, insieme alla corresponsabile di plesso, Pinella Boscarino e all'insegnante Giusy Guastella.

«Siamo grati all'Enel - commenta il sindaco Gianni - per questa possibilità. Il progetto che riguarda l'Edificio Nuovo sarà completato entro la fine dell'anno e darà ai bambini la possibilità di conoscere meglio l'ambiente in cui vivono. La Fondazione Reggio Children ha consolidato questa esperienza in tante scuole italiane e adesso tocca a Priolo. Sono convinto che insieme metteremo a punto un progetto innovativo, che porrà i nostri bambini e la scuola al centro della comunità. Questo metodo punta a sviluppare le attitudini attraverso percorsi basati su creatività e fantasia; la scuola è intesa come un ambiente in cui gli spazi,

e le persone, suggeriscono le azioni da compiere. Caratteristica peculiare è proprio quella dell'incontro tra architettura e pedagogia». «Progettiamo l'ambiente - commenta la pedagogista Elena Giacopini - in modo che possa offrire al bambino il massimo delle possibilità di fare, pensare, relazionarsi; poi sono le persone, le singole scuole a personalizzare l'approccio, in un contesto di continua ricerca. Gli atelier digitali realizzati permettono ai bambini di scoprire i loro 100 linguaggi, come diceva il noto pedagogista Loris Malaguzzi, ispiratore della filosofia di Reggio Emilia, riconosciuta come una delle più innovative al mondo».

«Ringrazio la fondazione Reggio Children – ha detto l'assessore Arangio - per la collaborazione che sono sicura andrà oltre l'intervento programmato».

P. M.

INTERVENTI

Lettera aperta ai dirigenti del Pd

Come uno dei tanti iscritti al Pd, con una modesta storia politica alle spalle, ma non secondaria nella scena politica di Noto, non posso non tentare di dire la mia sullo spettacolo, certamente non edificante, che il Pd sta dando in queste settimane.

Ai miei occhi, che pure seguo ancora con passione le vicende politiche, ma anche e soprattutto agli occhi di tanti elettori, non può che destare seria preoccupazione quanto sta succedendo fra i vari raggruppamenti che costituiscono la rappresentanza provinciale del partito. Le divisioni esistenti e esternate pubblicamente, che rimettono in discussione l'assetto uscito dal congresso, così come si appalesano pubblicamente, possono rappresentare l'anticamera della definitiva e ineluttabile inconsistenza numerica, e di conseguenza politica, del ruolo che una forza politica che affonda i suoi valori nella storia della sinistra, è chiamata a svolgere nell'interesse della nostra comunità e soprattutto della parte più debole e disagiata della stessa.

Le aree, politiche?, potrebbero essere utili ed avere un ruolo positivo, se le stesse fossero cantieri di studio e ricerca per elaborare proposte sui vari problemi che vive la nostra provincia, da sottoporre al confronto con gli altri.

Ma l'impressione, e purtroppo credo che non sia solo impressione, è che le varie correnti hanno solo l'interesse di gestire e conquistare posizioni di potere all'interno del partito in funzione di posti da occupare.

Se così non fosse, invece di riempire fogli di giornali, con dichiarazioni finalizzate a delegittimarsi a vicenda, il confronto e il dibattito sarebbe improntato, intanto al rispetto reciproco, e poi sulle varie ipotesi di proposte per lo sviluppo economico e sociale di tutta la provincia, soprattutto dopo le conseguenze lasciate dalla ancora non finita pandemia.

Dai dirigenti provinciale mi aspetterei un dibattito e un confronto che coinvolga tutto il partito, su quale idea di sanità si ha per la provincia, come deve essere organizzata, con quali strutture e dove dovranno essere posizionate, alla luce dei limiti emersi nell'affrontare la pandemia e tutto quello che l'emergenza ha tralasciato. Mi aspetterei un confronto sulla gestione dei rifiuti, con i guai che si trovano ad affrontare i Comuni con la chiusura delle discariche, come organizzarne il ciclo, con quali strutture.

Quali idee per un nuovo modello di sviluppo sulla base delle nuove indicazioni che provengono dall'Europa e sull'impiego e gestione dei recovery fund.

Se tutti i raggruppamenti, che per nobilitarsi negli intenti si chiamano aree, anziché correnti di persone finalizzate a interessi particolari ma non di partito, fossero davvero tali questo sarebbe il dibattito.

In assenza di ciò, lo spettacolo non può che essere definito poco credibile, con la conseguenza che i pochi militanti e i circoli che ancora cercano di resistere, si trovano in grandi difficoltà nei Comuni dove operano, e non solo in quelli dove fra pochi mesi si andrà al voto.

Mi dispiace, ma se veramente avete l'anima e sentite il peso della responsabilità che avete assunto nell'essere i rappresentanti di un partito che si richiama ai valori della sinistra progressista, che vuole incidere nel destino non di qualche singolo, ma di una comunità, **cambiate modo e metodo**.

Natale Caristia
Iscritto al Partito democratico
Circolo di Noto

Siam, sacrosanta la protesta dei lavoratori

La protesta dei dipendenti Siam davanti a Palazzo Vermexio è sacrosanta e va sostenuta dalle forze politiche. I sindacati, dopo aver visionato il disciplinare della gara ponte, hanno rappresentato all'assessore Coppa la loro preoccupazione per l'ambiguità della clausola sociale, che è quella che garantisce l'assorbimento del personale nel caso in cui ad aggiudicarsi l'appalto sia una società diversa dall'attuale gestore del servizio idrico, cioè la Siam. Altra clausola che i sindacati contestano prevede un punteggio specifico per le società partecipanti alla gara che presentano un'offerta che preveda un'organizzazione aziendale più snella. L'insidia di questa clausola sta nel fatto che, pur di aggiudicarsi la gara, le società che vi partecipano sono indotte a diminuire il numero degli addetti rispetto agli attuali 83. Cosa che non può fare la Siam, sia per ragioni etiche, in quanto non vuole avere sulla coscienza il taglio di 10, 15, 20 suoi attuali dipendenti e sia per ragioni di organizzazione aziendale. Quando la Siam subentrò al precedente gestore, fu proprio il Comune, sindaco Giancarlo Garozzo, a voler salvaguardare tutto il personale.

Perché l'assessore Coppa, che è quello che ha avuto la supervisione del disciplinare di gara, ha inserito, o consentito che venissero inserite clausole come queste? Perché di fronte alle obiezioni dei sindacati e alla diffida dell'avvocato Umberto Di Giovanni, legale dei lavoratori, ha detto no alla possibilità di rivedere le clausole contestate? Il rischio che 10, 15, 20 lavoratori possano perdere il proprio posto di lavoro lo lascia indifferente?

La mia lunga esperienza di amministratore mi porta a pensare che ci sia qualcosa che non quadra nella confezione del disciplinare di gara, nel senso che non è stato valutato adeguatamente l'impatto di alcune clausole sui livelli occupazionali. Non vorrei che la perdita di posti di lavoro sia stata messa in conto come un semplice danno collaterale. E per il momento mi fermo qui. Che il Comune abbia difficoltà con le procedure di gara è sotto gli occhi di tutti. Palazzo Vermexio dovrebbe padroneggiare le leggi prima di avventurarsi in scelte amministrativamente avventate come quella fatta dall'Ati, di cui Italia è presidente, a favore della gestione pubblica del servizio idrico. Nonostante le assicurazioni date dai fautori della gestione pubblica, deve essere chiaro a tutti che, in base all'attuale legislazione, tutti i lavoratori Siam perderanno il posto di lavoro in quanto la clausola sociale non è prevista per il passaggio del personale da azienda privata ad azienda pubblica. Quelli che dicono "troveremo una soluzione" hanno il dovere di indicare con precisione in che modo la troveranno.

Ma c'è un'altra insidia di cui non si parla. La Corte costituzionale nel dichiarare illegittime alcune parti della della Regione Siciliana che istituisce il servizio idrico integrato ha capovolto la ratio della legge regionale che prevedeva la gestione pubblica e ha richiamato la normativa nazionale ed europea vigente che è basata sul principio della competizione e prevede tre forme di gestione: quella pubblica, quella privata e quella mista.

Ma, cosa più importante, la Corte costituzionale nelle motivazioni ha chiarito che la scelta della forma di gestione non può essere fatta a piacimento essendo subordinata al principio di economicità della gestione. Quali valutazioni ha fatto l'Ati, non disponendo neanche del Piano d'ambito, per attenersi a tale principio che è vincolante e la cui violazione può portare alla illegittimità della scelta?

SALVO BAIO

TRIENNIO 2021-2023

Tecnologia e innovazione filiera agroalimentare Siracusa è Hub italiano di Eit Food per il 2020-2023

Una sfida per premiare le migliori idee capaci di rispondere alle sfide agroalimentari, a partire dal proprio territorio e contesto per accelerare l'innovazione, ma anche per creare posti di lavoro e aumentare la competitività dell'Europa. E' questo il senso della terza edizione del Challenge Lab che per il triennio 2021-2023 vede Siracusa e il suo Impact Hub nel ruolo di Hub Italiano Eit Food, insieme all'università degli studi di Bari Aldo Moro.

In pratica, un'occasione importante per l'intera Sicilia, storicamente vocata all'agricoltura e da molti anni anche all'innovazione del comparto agroalimentare, ma in generale per tutte le Regioni italiane che secondo lo schema europeo dell'innovazione risultano in ritardo proprio nella capacità di innovare il settore.

Il team è già al lavoro da mesi per mappare e connettere realtà virtuose delle aree interessate, e il Challenge

Lab è il primo evento volto a raggiungere obiettivi concreti per il territorio, consentendo la partecipazione attiva delle comunità interessate, soprattutto grazie alla formula della partecipazione online.

Una domanda disegna il senso dell'iniziativa: "Come usare la tecnologia e le reti umane e sociali per supportare l'innovazione della filiera agroalimentare in un'ottica circolare?" Insomma, cimentarsi nel rispondere alle sfide agroalimentari a partire dal proprio territorio e dal proprio contesto, per accelerare l'innovazione e in definitiva anche per creare posti di lavoro e aumentare la competitività dell'Europa.

Anche questa edizione del Challenge Lab, con Siracusa Hub Italiano Eit Food fino al 2023, vedrà al fianco dei partecipanti un team di coach e di mentori che guideranno i partecipanti nel percorso di 4 giorni per la definizione dell'idea innovativa e del relativo modello di business da presentare alla giuria. Le 6 aree tematiche focus 2021 su cui concentrarsi per rispondere alla sfida sono agricoltura sostenibile, acquacoltura, alimentazione mirata e su misura, proteine alternative, tracciabilità digitale, circolarità del sistema agroalimentare.

eit Regional Innovation Scheme
eit Food
Funded by the European Union

12.

economia

MILANO ↑

GLI INDICI		
	Ftse Mib	+0,46
	Ftse All Share	+0,42
	Ftse Mid Cap	+0,07
	Ftse Italia Star	+0,53

	Dollaro	Yen
	Euro	Euro
ieri	1,2117	133,39
precedente	1,2187	133,81

IL COMMENTO

Borse positive con Wall Street Milano +0,46

RINO LODATO

Le Borse europee (Milano +0,46 finale) attendevano il dato sulla disoccupazione Usa per avere indicazioni sulle traiettorie della politica monetaria. Piazza Affari metteva a segno la quinta seduta positiva consecutiva. Ed ecco i dati Usa: sono 559mila i posti di lavoro a maggio, ma sotto le attese; la disoccupazione è scesa al 5,8%. I dati hanno aumentato la pressione sulla Fed affinché avvii l'uscita dall'attuale politica ultra accomodante. Cauto rialzo per Francoforte, Parigi e Amsterdam. Tra i titoli milanesi a maggiore capitalizzazione, Saipem sale dell'1,5%: la società acquisirà le attività di Naval Energies nel settore dell'energia eolica flottante. Bene anche Moncler (+0,76%) e Diasorin (+0,68%), perdono terreno Cnh Industrial (-0,58%) ed Exor (-0,45%). La prospettiva che l'irrigidimento della politica monetaria possa arrivare prima del previsto sostiene il dollaro: il biglietto verde consolida le posizioni a 1,2112 per un euro. In lieve rialzo il petrolio: il future luglio sul Wti sale dello 0,26% a 68,99 dollari al barile, la consegna agosto sul Brent guadagna lo 0,2% a 71,45 dollari.

Chiusura mista per i mercati azionari cinesi, con i listini della Cina continentale che hanno terminato in lieve rialzo grazie alla buona intonazione nel settore finanziario, mentre Hong Kong ha segnato un leggero ribasso. A fine seduta l'indice composito di Shanghai ha segnato un rialzo dello 0,20%, chiudendo a 3.591,84 punti. Male Hong Kong, dove l'indice Hang Seng ha terminato in ribasso dello 0,2%. ●

Irsap, riforma in dirittura d'arrivo

Regione. Turano: «Dopo il voto della commissione dell'Ars il testo andrà in Aula
Dieci articoli per sviluppare le aree industriali e favorire gli investimenti nelle Zes»

RAGUSA. Riforma dell'Irsap e riqualificazione delle aree industriali per spingere gli investimenti sulle Zes. È quanto emerso nel corso del tavolo di confronto di ieri allo stabilimento industriale della Colacem di Ragusa, a cui hanno partecipato Girolamo Turano, assessore regionale delle Attività produttive; Giovanni Perino, commissario dell'Irsap; Gaetano Collura, direttore generale dell'Irsap; e Orazio Ragusa, presidente della commissione Attività produttive dell'Ars.

«Il Polo di Ragusa riqualificato è un importante strumento di attrazione per nuovi investimenti. L'area industriale, che si estende da Modica-Pozzallo a Vittoria, da Santa Croce Camerina a Chiaramonte Gulfi, costituisce un polo di eccellenza, che gode di un ottimo stato di salute anche sul piano della liquidazione dell'ex Asi, un esempio per le altre aree, ma che non può prescindere, comunque, dalla riforma dell'Irsap - ha sottolineato l'assessore Turano - . La nuova legge attende il voto finale della commissione e sarà pronta per andare in Aula: una riforma di 10 articoli necessaria per rendere l'istituto una società "in house", per lavorare più agevolmente sulle Zes con tutti i benefici che determinano, e semplificare il lavoro degli imprenditori. Obiettivo del governo Musumeci è rendere funzionali e attrattive le aree industriali in termini di servizi e infrastrutture, per agevolare gli investimenti, tenuto conto che esiste anche un'ampia area Zes di circa 350 ettari ricadente fra Ragusa e Pozzallo».

«In commissione stiamo lavorando alla riforma Irsap con lo spirito del rinnovamento e della ripartenza per l'area industriale ragusana e per tutte le altre aree. L'infrastrutturazione e le Zes saranno fondamentali per rilanciare il territorio della provincia», ha detto Orazio Ragusa.

«Opere di riqualificazione per circa 9 milioni di euro interessano l'area industriale di Ragusa, programmate dalla Regione e realizzate dall'Irsap con i fondi del "Patto per la Sicilia" ed ex Insicem - ha detto il commissario ad acta Irsap, Giovanni Perino - . A queste risorse vanno aggiunti 2,1 milioni per la realizzazione di nuove infrastrutture di urbanizzazione per la costituzione del terzo polo industriale a Chiaramonte Gulfi, un'area di circa 100 mila metri quadrati comprendenti strade, reti idriche e fognarie e 73 mila metri quadrati di lotti da assegnare a imprese richiedenti».

L'assessore Turano

«Gli interventi avviati dall'Irsap sono stati tutti orientati al miglioramento della sicurezza delle strade degli agglomerati e al ripristino degli impianti di pubblica illuminazione - ha detto il direttore generale, Gaetano Collura - . Quattro le opere che hanno interessato Ragusa, di cui due già ultimate, ovvero la riqualificazione e la messa in sicurezza delle strade interne dell'area consortile di Ragusa e di quelle di Modica-Pozzallo, e due ancora in corso d'opera, ovvero i lavori per l'impianto di illuminazione e il rifacimento delle strade interne dell'agglomerato di Modica-Pozzallo».

Nell'area industriale sono insediate 236 aziende nell'agglomerato di Ragusa, di cui 225 attive e 11 inattive, mentre altre 117 si trovano nell'agglomerato di Modica-Pozzallo, per un totale di 353 imprese. Gli interventi nei due agglomerati hanno riguardato la sistemazione di alcuni tratti di strada ammalorata, il rifacimento di tutto il manto stradale e la segnaletica. ●

Quasi 160 milioni per i porti di Catania e Augusta

CATANIA. Dal Fondo complementare al "Pnrr" arrivano ulteriori finanziamenti, quasi 160 milioni di euro, per i porti di Catania e Augusta. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Orientale.

Per il porto del capoluogo etneo sono in arrivo 70 milioni di euro per il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea e il rafforzamento e potenziamento della testata, e 56,50 milioni di euro per l'elettrificazione delle banchine. L'elettrificazione delle banchine del porto commerciale è stata finanziata con 32,6 milioni di euro. Inoltre, nel porto del Siracusano inizieranno i lavori per il completamento della diga foranea, suddivisi in due lotti. Per il primo, l'Adsp ha già stanziato dai propri fondi l'intero importo di 52,9 milioni di euro. Successivamente, le opere sono state inserite nel finanziamento previsto dal decreto ministeriale numero 353 del 13 agosto 2020. Questo consentirà di spostare sul secondo lotto parte della disponibilità, per un ammontare di circa 41 milioni di euro. I finanziamenti, secondo l'Authority, garantirà la ricostruzione della diga foranea dopo un ventennio dalla sua costruzione, con l'ulteriore vantaggio di garantire la sicurezza del porto.

L'Adsp risulta inoltre assegnataria di 5.221.123,88 euro del Programma di azione e coesione "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, Asse A "Digitalizzazione della Logistica" per il progetto "Ecosistema digitale Smart Port". Sullo stesso Programma, l'Autorità di sistema portuale risulta assegnataria di un finanziamento per 213.800 euro per la realizzazione di impianti fotovoltaici su pensiline ombreggianti, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle aree parcheggio presso i porti di Augusta e Catania.

Crescita del Pil, l'Istat vede quasi +5% quest'anno

A trainare la ripresa saranno i consumi delle famiglie e gli investimenti

BARBARA MARCHEGIANI

ROMA. L'economia italiana è in ripresa e si prepara a mettere a segno un rialzo del Pil che quest'anno potrebbe sfiorare il 5%. L'Istat nelle prospettive per il 2021-22 certifica una previsione più che positiva, migliore per l'anno in corso di tutte le stime finora diffuse (di governo, Commissione europea e le ultime di Bankitalia, Ocse e Fmi).

L'Istituto di statistica prevede, infatti, «una sostenuta crescita» del Prodotto interno lordo nel 2021, indicando un +4,7% e nel 2022 con un +4,4%. Un «deciso rialzo», dopo il crollo dell'8,9% registrato nel 2020 segnato dall'esplodere della pandemia e, a livello produttivo, dal "lockdown".

A trainare la ripartenza saranno i consumi, sulla scia delle riaperture, e gli investimenti, sulla spinta del "Recovery Plan". E proprio un utilizzo efficiente delle risorse e l'obiettivo delle riforme potrebbero essere fattori «positivi per il rating sovrano dell'Italia», come anticipato da Fitch in un report a fine aprile, di cui ieri sera si attendeva il giudizio sul Paese.

Lo stesso scenario dell'Istat «incorpora gli effetti della progressiva introduzione» degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. «I rischi» associati allo scenario sono, invece, collegati «all'effettiva capacità di realizzazione delle misure programmate e all'evoluzione dell'emergenza sanitaria».

L'Istat prevede una forte ripresa

L'Istituto prevede il «consolidamento del processo di ripresa dell'attività economica, con una intensità crescente nei prossimi mesi» di «una fase espansiva» che si estende dopo il marginale miglioramento, ma comunque una inversione di rotta, del primo trimestre (+0,1% rispetto al trimestre precedente) e mette nero su bianco una previsione di crescita superiore al +4,5% per quest'anno stimato nel Documento di economia e finanza (+4,8% nel 2022). Stessa crescita indicata dall'Ocse nelle ultime prospettive economiche, mentre nelle previsioni della Commissione Ue si ferma al +4,2%; per il Fondo monetario al +4,3%.

A prospettarne un possibile miglioramento, del resto, è stato ultimamente lo stesso governo e solo pochi giorni fa anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che nelle considerazioni finali ha sostenuto come il rialzo del Pil nella media dell'anno «potrebbe superare il 4%».

Un aumento nel biennio che, segnala l'Istat, sarà determinato dalla risalita della domanda interna trainata dalla «decisa accelerazione» degli investimenti (per i quali quest'anno si prevede un balzo del 10,9% e poi dell'8,7%) e dalla spesa delle famiglie (con i consumi in aumento del 3,6% e del 4,7% l'anno prossimo).

Parallelamente, recupera il mercato del lavoro: l'evoluzione dell'occupazione, misurata in termini di Ula (Unità di lavoro), «sarà in linea con quella del Pil, con una accelerazione» nel 2021 (+4,5%) e un aumento nel 2021 (+4,1%), stima ancora l'Istat.

L'andamento del tasso di disoccupazione rifletterà, invece, «la progressiva normalizzazione del mercato del lavoro» con un aumento quest'anno al 9,8%, dopo il 9,2% del 2020, l'anno che con l'arrivo del Covid ha portato molti anche a rinunciare alla ricerca di un posto di lavoro. Il tasso di disoccupazione è previsto, poi, in lieve calo nel 2022, al 9,6%. Con gli ultimi dati di aprile si è segnato un incremento di oltre 120mila occupati rispetto a inizio anno, ma sono ancora 800mila gli occupati in meno rispetto al pre-Covid. ●

Innovazione nel food, entro il 20 iscrizioni al "Challenge Lab 2021"

SIRACUSA. Impact Hub Siracusa è stato incaricato di svolgere il ruolo di Hub Italiano Eit Food per il triennio 2021-2023, insieme all'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" che lo ricopre già dal 2018.

Si tratta di un'occasione importante per l'intera Sicilia, storicamente vocata all'agricoltura e da molti anni anche all'innovazione del comparto agroalimentare, ma in generale per tutte le Regioni italiane che, secondo lo schema europeo dell'innovazione, risultano in ritardo proprio nella capacità di innovare il settore. Sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e Valle d'Aosta.

Il team è già al lavoro da mesi per mappare e connettere realtà virtuose delle aree interessate e il primo evento volto a raggiungere obiettivi concreti per il territorio, consentendo la partecipazione attiva delle comunità interessate, soprattutto grazie alla formula della partecipazione online, è il Challenge Lab 2021, giunto alla terza edizione, che si terrà dal 6 al 9 luglio. Ma per iscriversi alla quattro giorni di sfida e co-progettazione c'è tempo sino al 20 giugno.

Partecipare al Challenge Lab significa saper rispondere alla domanda "Come possiamo usare la tecnologia e le reti umane e sociali per supportare l'innovazione della filiera agroalimentare in un'ottica circolare?" e, dunque, essere capaci di rispondere alle sfide agroalimentari a partire dal proprio territorio e dal proprio contesto, per accelerare l'innovazione e, in definitiva, anche per creare posti di lavoro e aumentare la competitività dell'Europa. Per sfruttare la speciale "opportunità per l'innovazione" basta iscriversi gratuitamente compilando un apposito formulario già disponibile sul sito web di Impact Hub Siracusa a questo link: https://bit.ly/3hwLyPE, dove si troveranno anche esempi e suggerimenti di base.

Anche questa edizione del Challenge Lab vedrà al fianco dei partecipanti un team di coach e di mentor esperti - provenienti dalle Università di Bari, Torino e Catania, e dalla società BluEnzima, oltre che da Impact Hub Siracusa - , che guideranno i partecipanti nel percorso di 4 giorni per la definizione dell'idea innovativa e del relativo modello di business da presentare alla giuria. Momenti di lavoro in gruppi e di networking si alterneranno per creare condizioni favorevoli allo sviluppo e conoscenza diffusa. Il 30 giugno, a iscrizioni concluse, sarà dedicata un'intera sessione di formazione gratuita online al "come fare un pitch efficace".

Le 6 aree tematiche focus 2021 su cui concentrarsi nel rispondere alla sfida sono: agricoltura sostenibile, acquacoltura sostenibile, alimentazione mirata e su misura, proteine alternative, tracciabilità digitale, circolarità del sistema agroalimentare. L'appello degli organizzatori è chiaro: «Siate visionari nelle proposte: spostiamo avanti il limite della conoscenza e andiamo oltre ciò che già esiste». ●

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
IMPACT HUB Siracusa

rafforzamento e po-
) milioni di euro per
e. L'elettrificazione
ciale è stata finanzia-
e, nel porto del Sira-
completamento della
i. Per il primo, l'Adsp
l'intero importo di
nente, le opere sono
previsto dal decreto

L'Adsp risulta inoltre assegnataria di 5.221.123,88 euro del Programma di azione e coesione "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, Asse A "Digitalizzazione della Logistica" per il progetto "Ecosistema digitale Smart Port". Sullo stesso Programma, l'Autorità di sistema portuale risulta assegnataria di un finanziamento per 213.800 euro per la realizzazione di impianti fotovoltaici su pensiline ombreggianti, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle aree parcheggio presso i porti di Augusta e Catania.

Innovazione nel food, entro il 20 iscrizioni al "Challenge Lab 2021"

SIRACUSA. Impact Hub Siracusa è stato incaricato di svolgere il ruolo di Hub Italiano Eit Food per il triennio 2021-2023, insieme all'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" che lo ricopre già dal 2018.

Si tratta di un'occasione importante per l'intera Sicilia, storicamente vocata all'agricoltura e da molti anni anche all'innovazione del comparto agroalimentare, ma in generale per tutte le Regioni italiane che, secondo lo schema europeo dell'innovazione, risultano in ritardo proprio nella capacità di innovare il settore. Sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e Valle d'Aosta.

Il team è già al lavoro da mesi per mappare e connettere realtà virtuose delle aree interessate e il primo evento volto a raggiungere obiettivi concreti per il territorio, consentendo la partecipazione attiva delle comunità interessate, soprattutto grazie alla formula della partecipazione online, è il Challenge Lab 2021, giunto alla terza edizione, che si terrà dal 6 al 9 luglio. Ma per iscriversi alla quattro giorni di sfida e co-progettazione c'è tempo sino al 20 giugno.

Partecipare al Challenge Lab significa saper rispondere alla domanda "Come possiamo usare la tecnologia e le reti umane e sociali per supportare l'innovazione della filiera agroalimentare in un'ottica circolare?" e, dunque, essere capaci di rispondere alle sfide agroalimentari a partire dal proprio territorio e dal proprio contesto, per accelerare l'innovazione e, in definitiva, anche per creare posti di lavoro e aumentare la competitività dell'Europa. Per sfruttare la speciale "opportunità per l'innovazione" basta iscriversi gratuitamente compilando un apposito formulario già disponibile sul sito web di Impact Hub Siracusa a questo link: https://bit.ly/3hwLyPE, dove si troveranno anche esempi e suggerimenti di base.

Anche questa edizione del Challenge Lab vedrà al fianco dei partecipanti un team di coach e di mentor esperti - provenienti dalle Università di Bari, Torino e Catania, e dalla società BluEnzima, oltre che da Impact Hub Siracusa - , che guideranno i partecipanti nel percorso di 4 giorni per la definizione dell'idea innovativa e del relativo modello di business da presentare alla giuria. Momenti di lavoro in gruppi e di networking si alterneranno per creare condizioni favorevoli allo sviluppo e conoscenza diffusa. Il 30 giugno, a iscrizioni concluse, sarà dedicata un'intera sessione di formazione gratuita online al "come fare un pitch efficace".

Le 6 aree tematiche focus 2021 su cui concentrarsi nel rispondere alla sfida sono: agricoltura sostenibile, acquacoltura sostenibile, alimentazione mirata e su misura, proteine alternative, tracciabilità digitale, circolarità del sistema agroalimentare. L'appello degli organizzatori è chiaro: «Siate visionari nelle proposte: spostiamo avanti il limite della conoscenza e andiamo oltre ciò che già esiste».